

By [Redazione-CF](#) / 10 Dicembre 2020

Cine-serie – Nothing But Thirty, benvenuti nella “She Era”

China Files è lieta di annunciare l'avvio di una nuova rubrica in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano. Andremo insieme alla scoperta di serie e programmi televisivi cinesi visibili anche in Italia. In questa prima puntata, a cura di Martina Bucolo, viaggio alla scoperta di 三十而已 [Sānshí éryǐ] – Nient'altro che trenta, simbolo della nuova “She Era”

三十而已 [Sānshí éryǐ] – Nient'altro che trenta. Il titolo sembra richiamare, ma allo stesso tempo scontrarsi di petto, con la frase ripresa anche in una delle puntate: 三十而立 [Sānshí érli] cioè “essere indipendente all'età di trent'anni”. **三十而立 [Sānshí érli]** è il concetto della cultura cinese secondo cui le donne dovrebbero avere un lavoro e una famiglia prima di compiere i trent'anni, per raggiungere l'aspirata stabilità economica ed emotiva. L'aspettativa della società cinese riguardo la donna sposata e con figli entro il trentesimo anno di età preme molto sulle giovani donne. Coloro che, arrivate alla soglia dei trenta, sono ancora single e senza un lavoro stabile, vengono solitamente etichettate con il termine 剩女 [Shèngnǚ], “leftover women”, scarti. All'interno della serie viene sottolineata e capovolta questa convinzione difficile da scardinare, soprattutto per le generazioni più anziane.

Attori

Tong Yao - Jiang Shuying - Mao Xiaotong

Genere

Drammatico sentimentale

Rete

Dragon Television

Piattaforma

Rakuten VIKI

三十而已 [Sānshí éryǐ] – *Nient'altro che trenta*, è una serie che rientra nella nuova **她时代 [tā shídài]** “She Era” rispecchiando perfettamente la ribalta della leadership tutta al femminile: donne in carriera, forti e indipendenti con tanta voglia di riscatto. Tre donne, a pochi mesi dal loro trentesimo compleanno, si rimettono in gioco inseguendo il successo personale e professionale, senza sentire il peso del matrimonio e di una vita coniugale. Questa rappresentazione così reale di una società in repentino cambiamento ha riscosso non poco successo sia in Cina che all'estero. Durante il lancio, l'hashtag #NothingButThirty ha avuto oltre 20 miliardi di visualizzazioni e commenti positivi per aver osato nel trattare temi sociali rilevanti e attuali.



Nelle 43 puntate vengono esposte le lotte giornaliere delle donne, indagando la loro vita professionale e sentimentale. Tre protagoniste con tre stili di vita e background diversi:

Gu Jia –interpretata da Tong Yao – è una donna d'affari, sposata, e che decide di diventare casalinga a tempo pieno dopo la nascita del figlio. Il patto stipulato con il marito, però, prevede che lei torni ad occuparsi degli affari di lavoro non appena il figlio inizi a frequentare l'asilo. È così sbagliato che una donna, una madre, voglia mettersi in gioco e ricominciare una vita professionale?

Wang Manni – interpretata da Jiang Shuying – è indipendente, devota alla carriera e lavora come personal shopper in un negozio di lusso. La sua vita verrà scossa da un incontro fortuito durante una vacanza aziendale. Avrà successo anche in amore?

Zhong Xiaoqin – interpretata da Mao Xiaotong – adora i gatti e suo marito i pesci. È così che descrive la sua relazione di coppia. Lavoro d'ufficio e vita sentimentale non sempre stabili. Inizialmente discreta, timida e compiacente riuscirà a far valere la sua posizione di donna.



Conversazioni tra amiche, litigi di coppia, flirt e incontri di lavoro sono alla base delle vite di tre donne vere che lottano per loro stesse. Dialoghi semplici e chiari per ripassare il vocabolario, costumi e tradizioni per approfondire la conoscenza di una cultura millenaria, il tutto sullo sfondo di una Shanghai frenetica e calma allo stesso tempo, presentata in tutta la sua bellezza.

Di Martina Bucolo in collaborazione con [l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano](#)

I canali social dell'Istituto Confucio di Milano:

Facebook

Instagram

<https://www.china-files.com/cine-serie-nothing-but-thirty-benvenuti-nella-she-era/>